

WHEN QUANDO

Quando è cominciato, negli **ANNI OTTANTA**, il traffico di ragazze nigeriane destinate allo sfruttamento sessuale era una delle molte attività illegali gestite dai nigeriani. Poi si è consolidato nei decenni successivi, diventando una vera e propria «impresa» ben strutturata e particolarmente redditizia. Sin dall'inizio ha avuto come punto di approdo e «smistamento» **Torino**. E come base logistica, organizzativa e di «reclutamento» **Benin City**. Qui, molte ragazze provano innanzitutto a cavarsela con lavoretti informali, che rappresentano spesso l'unica possibilità di guadagnare qualche soldo. Per tante il sogno è di fare la parrucchiera. E con il miraggio di questo sogno semplice molte sono state convinte a partire. Un inganno che le ha portate a sopportare **viaggi impossibili**: la traversata del deserto del Sahara e poi del Mediterraneo, dove molte hanno perso la vita. Chi ce la fa, finisce su una strada.

QUANDO IL SOGNO SI TRASFORMA IN UN INCUBO...

Eppure alcune sono riuscite a liberarsi da questa schiavitù. Molte sono rimaste in Italia, dove hanno provato a fare altro e a ricostruirsi una vita. Alcune sono rientrate in Nigeria. A Benin City, dal luglio 2007, c'è qualcuno che le aspetta: le religiose italiane, insieme a quelle nigeriane - con la collaborazione di Caritas Italiana, della Cei e dei salesiani - hanno realizzato una casa di accoglienza per ospitare quelle che tornano e hanno bisogno di un sostegno.

QUANDO IL VIAGGIO NON È A SENSO UNICO...

Everything started in the Eighties. The girl slave trade for sexual exploitation was one of the many illegal activities managed by Nigerians. Then it was consolidated in the decades to follow, becoming a significant and real business, well structured and particularly profitable. Right from the beginning, Turin had been the landing stage and transit camp. Benin City was the organisational and logistic recluting base. Since July 2007, Italian and Nigerian nuns have opened a new shelter in Benin City to welcome those who go back to Nigeria and need care and rehabilitation.

